D.D. 692
Prot. n. 13178/DC3

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO

DI DOCENTI PER IL CONSERVATORIO DI MUSICA "F. VENEZZE" DI ROVIGO

A.A. 2026/2027

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-ter rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 370 "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, articolo 1014;

VISTO l'art. 18, comma 4, del Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40 come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante *il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il *"Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.,* nonché *il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*", e ss.mm.ii., e i relativi decreti attuativi;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTO il Decreto Direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA l'offerta formativa del Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

VISTO l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025, di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET e di quelle di cui all'art. 2-*bis*, D.L. 97/2004; all'art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all'art. 1, comma 655, L. 205/2017; all'art. 3-*quater*, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando;

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018, il C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca"2019- 2021 del 6 dicembre 2022 e il C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca"2022- 2024 del 23 dicembre 2025;

VISTO il Regolamento per il Reclutamento del Personale AFAM del Conservatorio di Rovigo, DP n.125 prot. 10875 del 20/10/2025;

VISTO lo Statuto di autonomia del Conservatorio di Musica "F. Venezze" di Rovigo, approvato con D.D. n. 319 del 01 ottobre 2004 e ss.mm.ii.;

VISTA la graduatoria definitiva relativa al Bando di mobilità del personale AFAM per l'A.A. 2026/2027 finalizzato al reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 2 docenti di prima fascia nel Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova per il settore artistico disciplinare AFAM006 Violino (ex CODI/06), prot. n. 5346 del 07/10/2026, che vede come vincitore il docente incardinato presso il Conservatorio di Rovigo nella cattedra in menzione;

VISTO il Piano Triennale del fabbisogno, adottato ai sensi della nota MUR n. 6324 del 30/06/2026 con Delibera del Consiglio Accademico n. 176 del 08/07/2026 e del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 09/07/2026 del Conservatorio di Rovigo;

VISTA la Nota MUR n. 7553 del 24/07/2026, sul Reclutamento personale docente e ricercatore a.a. 2026/2027;

VISTA la Nota MUR n. 7948 del 31/07/2026, "Reclutamento personale Tecnico- amministrativo a.a. 2026/2027. Chiarimenti in merito al reclutamento del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo";

VISTA la Nota MUR n. 11079 del 20/10/2026, "Indicazioni operative – Gestione esiti mobilità a.a. 2026/2027 – Budget assunzionale derivante da mobilità in uscita";

VISTA la delibera n. 240 del Consiglio Accademico del 26/10/2026 del Conservatorio di Rovigo e la delibera n. 95 del Consiglio di Amministrazione del 28/10/2026 del Conservatorio di Rovigo;

CONSIDERATO che occorre pertanto procedere con selezioni pubbliche per esami e titoli, secondo quando disposto dal sopra richiamato DPR n. 83/2024;

DECRETA

Art. 1
Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura a tempo indeterminato a tempo pieno di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare ed eventuale profilo	Declaratorie e Campi disciplinari previsti dall'offerta formativa
AFAM006 (ex CODI/06)	AFAM006 Violino ex CODI/06	Il settore, nei suoi ambiti di pratica e di ricerca, concerne l'acquisizione delle abilità tecniche e delle competenze musicali, culturali e interpretative relative allo strumento, necessarie per affrontare i diversi repertori delle varie epoche fino ai nostri giorni con piena consapevolezza delle correlate prassi esecutive. Si approfondiscono anche quegli aspetti esecutivi e interpretativi relativi all'uso dello strumento nell'attività concertistica solistica, d'insieme e con orchestra. Al fine di una completa formazione dello strumentista sono altresì comprese nel settore le conoscenze relative alla storia, alla trattatistica e alla didattica dello strumento.

2. La sede di servizio del posto messo a concorso di cui al comma 1 è il Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo.
3. La graduatoria risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere utilizzata dal Conservatorio anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
4. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
5. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure
b) titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure titolarità dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; possono partecipare anche cittadini extracomunitari purché in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; cittadini titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
c) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nel presente bando; l'Amministrazione ha facoltà di accertare l'idoneità dei partecipanti utilmente collocati nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente;
e) godimento di diritti civili e politici;
f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.
2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di uno dei seguenti **requisiti specifici**:
a) possesso dell'Abilitazione artistica nazionale, di cui all'art. 2 del DPR 83/2024, relativa allo stesso settore artistico disciplinare di cui all'art. 1 del presente bando;
b) essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura, a condizione che sia stato completato il periodo di prova;

c) in alternativa al requisito di cui alla lettera a) e fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al DPR 83/2024, art. 2, essere inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché aver superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e aver maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.

4. Il servizio didattico è valido anche se prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate. In tal caso, a pena di esclusione dalla valutazione, il servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art. 273 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.

7. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. c), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D. Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

➢ Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D. Lgs 297/1994;

➢ Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D. Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

8. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Istituzione che ha bandito il concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;

b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
d) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
e) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
9. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Il Conservatorio di Rovigo può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione, in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).
2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
a) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque);
b) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);
3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.
4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo, non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse da quelle che hanno indetto la procedura per la stipula di contratti di qualsivoglia tipo e durata.

Art. 4
Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione dovrà essere presentata tassativamente **entro il 18 dicembre 2026.**
Il presente bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 https://www.inpa.gov.it/. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale del Conservatorio di Musica "F. Venezze" di Rovigo all'indirizzo https://conservatoriorovigo.it/ e sul Portale Unico Reclutamento AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi
2. Il candidato dovrà autenticarsi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione sullo stesso Portale. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
4. La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro il termine indicato al comma 1 del presente articolo sul Portale "InPA". Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA" che, allo scadere del

suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

6. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, **il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro)**, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 comma 6 del D.P.R. 13 giugno 2023 n. 82. Il versamento dovrà essere effettuato entro la scadenza del bando seguendo la compilazione del form sul portale InPa.

7. Il contributo non è in alcun modo rimborsabile.

8. La domanda deve essere presentata con le modalità telematiche previste dal comma 1 del presente articolo.

9. La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente.

10. Il Conservatorio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

11. Nei campi di presentazione della domanda su portale "InPA", i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale;

b) il luogo e la data di nascita;

c) luogo di residenza e/o domicilio;

d) il possesso dei requisiti richiesti dal bando

e) l'indicazione dell'eventuale titolarità delle riserve o preferenze di cui all'articolo 12 del presente bando;

f) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

12. Tutte le dichiarazioni presentate tramite la procedura telematica sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione della procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

13. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "InPA" in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Conservatorio di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

14. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo conservatoriorovigo@pcert.postecert.it.

15. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "InPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.
16. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "In-PA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf.
17. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo conservatoriorovigo@pcert.postecert.it. L'istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5
Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli artistici, culturali e professionali, posseduti entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del bando e della graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.
3. Per quanto riguarda la categoria dei titoli artistico – professionali, **il candidato può produrre non più di 20 (venti) titoli per la valutazione**, scegliendo fra quelli che ritiene maggiormente atti a rappresentare in modo significativo il proprio profilo artistico e professionale.
Si precisa che tale limite numerico è riferito alla sola categoria dei titoli artistico - professionali, escludendo dal computo i titoli culturali (di studio) e quelli di servizio.
4. Qualora il candidato presenti un numero di titoli artistico - professionali superiore a quello fissato, la Commissione, con insindacabile giudizio, terrà conto soltanto dei primi 20 titoli elencati.
5. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.
6. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.
7. I titoli relativi alla riserva dei posti e/o alla preferenza nella graduatoria devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. A tal fine, la dichiarazione sostitutiva del diritto alla riserva deve riportare gli estremi relativi all'iscrizione negli appositi elenchi degli aventi titolo al collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68.
8. Il riconoscimento dei titoli di studio equivalenti conseguiti nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere acquisito alla data di scadenza del bando.
9. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata o con modalità diverse da quelle indicate.
2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.
3. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo mail indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni che saranno comunicate via PEC al candidato dal Responsabile del procedimento.

Art. 7
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore del Conservatorio di Rovigo, o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti in servizio presso altre istituzioni, appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale, ovvero a un settore affine.
2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la Commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al comma precedente, sono individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.
3. I docenti esterni sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande, nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi approvata dal Consiglio Accademico del Conservatorio, e non possono aver già svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico.
4. Ai componenti della Commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e art. 35, comma 3, lett. e), del D. Lgs. 165/2001. Non possono far parte delle commissioni giudicatrici i componenti RSU, i componenti del CNAM, i rappresentanti sindacali territoriali e nazionali.
5. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede del Conservatorio, previa comunicazione della relativa data che sarà pubblicata sul sito internet del conservatorio a valere di notifica ad ogni legale effetto di legge. La seduta pubblica sarà presieduta dal

Responsabile del procedimento di cui all'art. 14, che potrà avvalersi del supporto del personale del Conservatorio.
6. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto di tutti i sei nomi, individuazione del primo estratto, scarto dei successivi nomi fino al genere diverso rappresentato.
7. La Commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che viene pubblicato sul sito InPA, sul sito istituzionale del Conservatorio di Rovigo e sul Portale Unico Reclutamento AFAM.
8. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore dell'Istituzione. In tale evenienza, si attinge dal medesimo elenco di cui al comma 6, in ordine di estrazione scartando fino al primo rappresentante utile dello stesso genere risultato indisponibile.
9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.
10. La valutazione dei titoli è effettuata secondo i criteri di cui ai successivi articoli.
11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede del Conservatorio ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte.
12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito del Conservatorio di Rovigo almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.
13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede del Conservatorio ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8
Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove pratiche di cui al successivo art. 9 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri di massima.
2. Per quanto non definito, la commissione determina i criteri specifici di valutazione in coerenza con il bando, da pubblicare sul sito istituzionale almeno cinque giorni prima dell'inizio dei lavori.

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo 8 punti)

Servizi di insegnamento riferiti nei precedenti otto anni accademici, ai sensi del DPR 83/2024 e del Regolamento per il Reclutamento del Personale AFAM del Conservatorio di Rovigo, DP n.125 prot. 10875 del 20/10/2025, con particolare riferimento all'art. 24 c. 2 lettera b), presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 8

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato o con contratto di collaborazione di cui all'art.

273, D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al presente comma, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.

5. La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Titoli di servizio: fino a un massimo di 8 punti *(da dimostrare compilando la sezione "Attività di docenza presso PA" del portale InPA)*		
	Stesso SAD (e profilo) Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	**Altro SAD (o profilo) Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 in SAD differente da quello per il quale è bandita la procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.**
Servizio prestato in giorni		
Fino a 35 giorni	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20	Punti 0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00	Punti 1,00
Servizio prestato in ore		
Fino a 24 ore	Punti 0,00	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,80	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00	Punti 1,00

6. In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:
- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;

- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, Legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali, di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005, deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- la somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI
(punteggio massimo 17 punti)

TABELLA B1

Titoli di studio *(da dimostrare compilando la sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" del portale InPA descrivendo nel campo "note" il dettaglio della disciplina studiata)*	**Fino ad un massimo di punti 6**
1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente. 2) per ogni diploma di perfezionamento rilasciato dall'Accademia Nazionale di S. Cecilia in Roma. 3) per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	2 punti per ogni titolo
4) per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	1 punto per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di **scuola secondaria superiore** da indicare compilando la sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013)" del portale InPA.

TABELLA B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD *(da dimostrare compilando le relative sezioni del portale InPA: Articoli e pubblicazioni, Corsi convegni congressi, Altro)*	**Fino ad un massimo di punti 11**
· Attività concertistica e professionale (ivi compreso seminari per enti di rilievo nazionale ed internazionale); · Idoneità in concorsi nazionali ed internazionali per Orchestre lirico-sinfoniche di Enti nazionali/internazionali, sia che si tratti di Fondazioni pubbliche sia private; · Partecipazione in qualità di commissario per giurie di concorsi di enti che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, risultano iscritti alla World Federation of International Music Competitions;	Presentazione massima di 20 (venti) titoli

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD *(da dimostrare compilando le relative sezioni del portale InPA: Articoli e pubblicazioni, Corsi convegni congressi, Altro)*	**Fino ad un massimo di punti 11**
· Conseguimento di premi di rilevanza internazionale; · Partecipazione a convegni di rilevanza almeno nazionale in qualità di relatore; · Attività di direzione artistica di enti di rilevanza nazionale ed internazionale; · Pubblicazioni edite attinenti alle discipline oggetto del bando oppure oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; · Partecipazione a comitati editoriali, riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; · Composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti; · Incisioni edite da case editrici o discografiche di rilevanza almeno nazionale; · Coordinamento a partecipazione di progetti di ricerca finanziati sulla base di bandi competitivi; · Esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	

7. La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7.
Sulla base della Declaratoria e dei Campi Disciplinari dello specifico settore, i titoli inerenti all'attività artistico-culturale e professionale saranno graduati in ragione:
• dei premi ottenuti nell'ambito di concorsi musicali nazionali/internazionali e della rilevanza degli stessi;
• dell'importanza degli Enti, delle Associazioni, delle etichette discografiche in cui l'attività è stata svolta;
• della loro collocazione geografica il più possibile diversificata;
• della varietà e della qualità del repertorio, nonché del contributo compositivo e di arrangiamento;
• della qualità delle collaborazioni.
Per le incisioni si terrà conto:
• del contributo esecutivo, compositivo e/o di arrangiamento del candidato;
• dell'importanza delle case discografiche.
Per le pubblicazioni di carattere didattico e/o musicologico si terrà conto:
• della qualità scientifica dei contenuti inerenti alle materie di insegnamento in oggetto;
• del carattere innovativo;
• dell'importanza delle case editrici.
Per le composizioni, trascrizioni, revisioni edite ed eseguite in pubblici concerti, si terrà conto:
• dell'importanza dell'editore;
• dell'importanza dell'Ente che ha commissionato l'opera;
• dell'importanza dell'Ente organizzatore dell'esecuzione;
• dell'importanza del luogo nel quale l'opera è stata eseguita.

Art. 9
Prove d'esame

1. Sono previste due prove d'esame:

a) una **prova didattica** a carattere teorico-pratico finalizzata ad accertare le competenze didattiche del candidato con riferimento alla tipologia di insegnamento e al settore artistico-disciplinare oggetto della procedura;
b) una ulteriore **prova esecutiva,** finalizzata ad accertare le competenze artistiche e interpretative del candidato in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico disciplinare.
2. La prima prova, a carattere teorico/pratico, consisterà in un colloquio della durata non superiore a 30 minuti, volto ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche possedute relative alla progettazione e alla preparazione di una lezione, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche relative alla declaratoria del settore disciplinare oggetto di concorso.
Il candidato dovrà esporre le principali questioni metodologiche, tecniche, interpretative e stilistiche che affronterebbe nel proporre a un allievo iscritto a uno dei seguenti corsi, estratto a sorte seduta stante:

- Propedeutico
- Triennio
- Biennio

Le conoscenze richieste ai candidati saranno relative a:
a) Le principali metodologie didattiche inerenti all'insegnamento del violino;
b) Le opere più significative della letteratura strumentale con riferimento anche al repertorio didattico o di formazione;
c) I più importanti trattati e metodi didattici dal classicismo per il violino;
d) Le principali scuole e tradizioni interpretative degli autori e delle opere significative del repertorio violinistico dal XIX secolo in poi;
e) Gli ordinamenti dei corsi accademici; la struttura dei piani di studi, l'articolazione delle attività didattiche e i programmi di massima dei settori e campi disciplinari.
La Commissione renderà noti, prima dell'inizio della prova, i criteri specifici di valutazione, che potranno riguardare, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- capacità di individuare e analizzare le principali problematiche tecniche, musicali, stilistiche e interpretative dell'area estratta;
- capacità di proporre soluzioni metodologiche e didattiche coerenti con le caratteristiche dell'area estratta;
- conoscenza della letteratura didattica e delle principali fonti metodologiche propedeutiche allo studio dell'area estratta;
- efficacia e pertinenza delle eventuali esemplificazioni pratiche al violino;
- chiarezza espositiva, proprietà terminologica e capacità di argomentazione;

Il candidato dovrà inoltre dimostrare di conoscere il funzionamento degli ordinamenti dei corsi Accademici di I e II livello in relazione alla normativa vigente.
3. Il punteggio totale della prima prova è di massimo 40 (quaranta) punti. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 25/40 punti.
4. La **seconda prova**, è finalizzata all'accertamento delle competenze artistiche e interpretative del candidato. Essa consiste nell'esecuzione, per una durata massima di 30 minuti, di brani scelti dalla Commissione nell'ambito di un programma da recital della durata complessiva compresa tra 80 e 90 minuti, presentato dal candidato e articolato secondo le seguenti aree:

- 1° Area: 1° tempo con cadenza di un concerto di Mozart scelto tra il K218 o il K219;
- 2° Area: una Sonata o una Partita di Bach intera;
- 3° Area: il 1° tempo con cadenza ove prevista di un concerto scelto dal candidato tra Beethoven, Brahms, Mendelssohn, Dvorak, Tchaikovsky, Sibelius, Prokofiev n.1 e n.2 , Bartok n.2;
- 4° Area: Una importante sonata per vl. e pf. da Beethoven in poi;

- 5° Area: un pezzo virtuosistico per vl solo o vl e pf.

Il candidato dovrà eseguire brani da ognuno dei suindicati punti.
La Commissione, ai fini della durata massima prevista della prova, potrà interrompere l'esecuzione dei brani.
L'ordine di esecuzione è a discrezione del candidato, così come l'eventuale osservanza dei ritornelli. L'esecuzione a memoria non è obbligatoria.
La Commissione renderà noti, prima dell'inizio della prova, i criteri specifici di valutazione, che potranno riguardare, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- qualità e impegno tecnico-interpretativo del programma presentato;
- padronanza tecnico-strumentale;
- qualità dell'esecuzione;
- consapevolezza stilistica e maturità interpretativa;
- capacità espressiva e comunicativa.

6. Il punteggio massimo attribuibile alla seconda prova è di 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata se il candidato riporta una votazione di almeno 25/35 punti. La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.
7. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 4 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando.
8. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito dell'amministrazione che ha bandito il concorso.
9. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.
10. **Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.**
11. Con successivo decreto del Direttore, verrà pubblicato il diario delle prove d'esame in evidenza nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.
12. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo conservatoriorovigo@pcert.postecert.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.
13. Tutte le prove d'esame sono pubbliche.
14. Eventuali accompagnatori o supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice saranno a carico del candidato partecipante. Il Conservatorio mette a disposizione n. 1 pianoforte a coda.

Art. 10
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La graduatoria include i vincitori e gli idonei. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 su 100, dato dalla somma dei punteggi delle prove e dei titoli di cui almeno 50 su 75 totali previsti nelle prove di cui all'art. 9 del presente bando.

2. Con decreto del Direttore del Conservatorio viene approvata la graduatoria di merito. Detto provvedimento è pubblicato sul sito InPA https://www.inpa.gov.it sul sito istituzionale del Conservatorio di Rovigo https://www.conservatoriorovigo.it e sul Portale Unico Reclutamento AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi
3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale del Conservatorio di Rovigo.
4. Unitamente alla graduatoria è pubblicato un elenco di idonei ai fini dell'eventuale successivo scorrimento. L'individuazione del vincitore e degli idonei è comunque sottoposta a condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
5. La graduatoria e l'elenco di cui al precedente comma sono soggetti a tempestiva pubblicazione sul portale del reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it sul sito istituzionale del Conservatorio di Rovigo https://www.conservatoriorovigo.it e sul Portale Unico Reclutamento AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi
6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione.
7. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di rilevate irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

Art. 11
Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente, per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 del presente bando e con le modalità di cui ai commi successivi.
2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e la cancellazione dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000.
3. La rinuncia all'incarico conferito a tempo indeterminato, pieno o definito, comporta la cancellazione dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.
4. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente la mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione permanente dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.
5. I soggetti assunti con contratto a tempo indeterminato in forza delle procedure concorsuali di cui al presente bando hanno l'obbligo di permanenza nella sede del Conservatorio di Rovigo per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 12
Riserve di posti e titoli di preferenza

1. Per il presente bando non è prevista alcuna riserva di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto tale riserva è stata applicata in precedenti bandi di concorso per l'a.a. 2026/27.
2. Per il presente bando non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 in quanto l'aliquota sarà assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso.

3. Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. n. 66 del 2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare per scorrimento di graduatoria o nei prossimi provvedimenti di assunzione.
4. Per il presente bando non sono previste riserve di posti di cui all'art. 1, comma 9-bis della Legge 21 giugno 2023 n. 74 (cd. Decreto PA) in quanto l'aliquota sarà assolta mediante apposizione di riserve in ulteriori bandi di concorso.
5. I candidati in possesso di titoli di preferenza previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento all'art. 5 comma 4, D.P.R. N. 487/1994 e ss.mm.ii., che intendono far valere gli stessi, a parità di titoli e di merito, devono autocertificarli sul portale del reclutamento InPA. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
6. Ai fini dell'applicazione della preferenza relativa all'appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione si evidenzia che la percentuale di rappresentatività dei generi presso il Conservatorio di Rovigo è la seguente: uomini 68% e donne 32% e il differenziale tra i generi è superiore al 30%, pertanto trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Art. 13
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 14
Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Direttore Prof. Stefano Romani del Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo, reperibile all'indirizzo stefano.romani@docenti.consrovigo.it

Art. 15
Trattamento dei dati personali

1. Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE GDPR 2016/679 e dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti secondo le modalità previste dal presente bando, per il tramite della piattaforma InPA, presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura. Gli stessi dati saranno trattati manualmente o con modalità informatiche anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, ai fini della gestione del rapporto di lavoro medesimo. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore del Conservatorio.
2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o dalla stipula del contratto di lavoro.
3. L'interessato gode dei diritti di cui al comma 1, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari, tra cui quello di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge oltre al diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituzione che ha emanato il presente bando.

4. Il Conservatorio di Rovigo ha proceduto alla designazione di un responsabile della protezione dei dati, Reggiani Consulting srl, contattabile al seguente recapito: dpo@pec.brennercom.net

Art. 16
Norme finali

1. Il presente bando costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni in esso contenute.
2. Ogni atto generale relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione di InPA www.inpa.gov.it con valore di notifica.
3. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
4. Il Conservatorio si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, sospendere o annullare la procedura di selezione o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzative o finanziaria, senza che i vincitori o altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio.
5. Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
6. Il presente Bando e tutti gli atti ad esso connessi saranno così contestualmente pubblicati su:
a) portale del reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it
b) sito istituzionale del Conservatorio di Rovigo https://www.conservatoriorovigo.it
c) Portale Unico Reclutamento AFAM https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi
Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
7. Il Conservatorio, in fase di compilazione della domanda di cui al bando in oggetto, dispone l'utilizzo del canale comunicativo FAQ presente su InPA alla pagina del bando al fine di supportare i candidati nella compilazione della domanda per aspetti meramente procedurali.
8. Avverso il presente Bando, è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Rovigo, 17 novembre 2026

Il Direttore
Prof. Stefano Romani

ROMANI
STEFANO
17.11.2026
12:38:10
GMT+01:00

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 679/2016

a) Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è il Conservatorio Statale di musica Francesco Venezze di Rovigo, con sede legale in Corso del Popolo n. 241 - 45100 Rovigo (Ro). Sarà possibile contattare il Titolare del trattamento utilizzando i seguenti recapiti: Tel: 0425/22273 - Mail: protocollo@conservatoriorovigo.it

b) Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato, quale Responsabile per la protezione dei dati, la società Reggiani Consulting S.r.l., con sede in via Pacinotti n. 13, 39100 – Bolzano (BZ). Sarà possibile contattare il Responsabile della protezione dei dati utilizzando i seguenti recapiti: Tel: 0471920141 - Mail PEC: dpo@pec.brennercom.net

c) Contitolare del trattamento

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), con sede in Viale Trastevere n. 76, 00153 Roma è contitolare del trattamento relativo la ricerca di personale docente che avviene attraverso bandi, indetti dall'istituto per conto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca medesimo e il relativo inserimento nelle graduatorie. Al Titolare, nell'accordo di contitolarità, è dato il compito di fornire a tutti gli interessati adeguata informativa per il trattamento dei dati personali. Al Titolare è dato compito, altresì, di provvedere agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 679/2016 nonché delle altre disposizioni in materia di protezione di dati personali, garantendo all'interessato l'esercizio dei diritti di seguito indicati.

d) Finalità e base giuridica del trattamento.

I Suoi dati, raccolti per l'iscrizione al concorso pubblico o successivamente acquisiti, saranno trattati per finalità di reclutamento e selezione del personale in ottemperanza della normativa nazionale vigente in materia di pubblici concorsi. In funzione del canale utilizzato dal Candidato per intrattenere rapporti col Titolare del trattamento le modalità di trattamento potranno essere cartacee, informatizzate, telefoniche e telematiche. In ottemperanza del D.P.R. nr. 445/2000 e SS. MM. il Titolare potrà effettuare controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

e) Tipologia di dati personali trattati

Anche Suoi dati personali classificati come appartenenti a categorie particolari (s'intendono quelli idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona) nonché, eventualmente, dati giudiziari nell'ambito di procedure concorsuali o per i conseguenti procedimenti, qualora inseriti nelle informazioni da Lei fornite, possono essere oggetto di trattamento da parte del Conservatorio. Tali dati possono essere trattati solo previo il Suo specifico consenso espresso in forma scritta.

f) Categorie di destinatari dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione della procedura selettiva, e del rapporto di lavoro, quali specifiche commissioni, personale del Conservatorio appositamente autorizzato e soggetti terzi, quali organizzazioni sindacali, della consulenza del Conservatorio di Musica "F. Venezze" di Rovigo - Corso del Popolo, 241 - 45100 Rovigo CF 80008520290 Tel: 0425 22273 PEC: conservatoriorovigo@pcert.postecert.it www.conservatoriorovigo.it lavoro, della elaborazione dati, della formazione e della salute e sicurezza sul lavoro, altri Conservatori, Accademie, Università e scuole, amministrazioni pubbliche ed enti interessati alla posizione giuridico-economica, previdenziale ed assistenziale del collaboratore. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per le finalità sopraindicate; il loro mancato conferimento non permetterà al Conservatorio di effettuare le verifiche previste dalle vigenti procedure interne e, di conseguenza, si determinerà l'impossibilità di svolgere le attività ritenute necessarie per gli scopi di selezione del personale. Al fine di informare i candidati circa l'esito della procedura selettiva, i suoi dati personali potranno essere diffusi mediante pubblicazione sul sito web del Conservatorio e sul sito del MIUR, in esecuzione di quanto previsto dal presente bando di gara. In applicazione del D.lgs. 82/2005 "Codice di Amministrazione

Digitale" e SS.MM. i documenti inviati al Conservatorio potranno essere soggetti a digitalizzazione mediante registrazione su protocollo informatico.

g) Durata della conservazione dei dati personali

I Suoi dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario alla valutazione. Il Conservatorio restituirà l'eventuale documentazione allegata alla domanda (alla scadenza dei termini per gli eventuali ricorsi) mediante ritiro diretto da parte dell'interessato o da persona da egli specificatamente delegata. Decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

h) Diritti dell'interessato

In qualsiasi momento Lei ha diritto di richiedere al Titolare l'accesso ai Suoi dati (conferma dell'esistenza di dati che La riguardano, della loro origine), nonché la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione degli stessi nei casi e nei modi previsti dalla legge. Le verrà fornito riscontro entro 30 giorni in forma scritta (salvo Sua specifica richiesta di riscontro orale), anche con mezzi elettronici. Ha inoltre diritto a richiedere la limitazione del trattamento ovvero di opporsi allo stesso. Potrà infine richiedere la portabilità dei Suoi dati verso un altro titolare. Laddove Lei ritenga che i Suoi dati siano stati trattati in modo illegittimo, ha il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo. Il conferimento dei Suoi dati al Titolare è obbligatorio per poter correttamente gestire e valutare il Suo profilo professionale (finalità di cui al punto c); il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di continuare la procedura.

i) Processi decisionali automatizzati

Il Titolare non utilizza in alcun modo processi decisionali automatizzati che riguardano i Suoi dati personali